

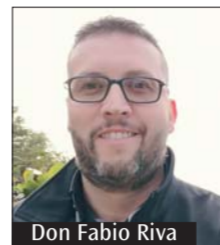
Acì, lettura della Parola

«I tempi faticosi e difficili che pensavamo di aver lasciato alle spalle stanno riaffiorando, riproponendoci ancora tutta la nostra fragilità di fronte alla realtà». Così Delfina Colombo, responsabile della Vita cristiana per le Acì, spiega i motivi che hanno portato l'associazione a riprendere l'appuntamento settimanale con la lettura e la meditazione della Parola. «Abbiamo chiesto a don Alberto Vitali, incaricato arcivescovile per le Acì, di continuare ad aiutarci nel cammino intrapreso la scorsa primavera attraverso la lectio biblica, ma con una novità rispetto al passato - aggiunge Colombo - dal prossimo incontro abbiamo pensato di proporre a seguito della lectio una divisione a gruppi, seppur online, per condividere insieme le risonanze emerse dalla Parola». Il primo incontro è in programma giovedì 19 novembre, alle 18. Per partecipare è necessario mandare una mail a segreteria@acimilano.com. Poco prima dell'incontro sarà inviato il link Zoom a cui collegarsi.

Azione cattolica, tutte le proposte di meditazione

Quello che inizia è un Avvento molto particolare anche per l'Azione cattolica ambrosiana. Il tradizionale calendario di incontri e ritiri è stato completamente rivisto per far fronte alle restrizioni necessarie per la pandemia. Innanzitutto, l'Ac invita i soci a unirsi alla preghiera del Kaire con l'arcivescovo mons. Mario Delpini, ogni sera alle 20.32. L'altro filo rosso sarà l'iniziativa «Adoro il lunedì» che da anni l'Azione cattolica italiana propone ai suoi gruppi. Sarà proposta con un video trasmesso il lunedì mattina alle 7.30. Diversi gruppi animeranno la preghiera e la riflessione sulla Parola. «Ci lasceremo guidare dalla Parola di Dio celebrata ogni settimana», spiega don Fabio Riva, l'assistente diocesano dei giovani e dei ragazzi di Ac. «Vogliamo camminare insieme verso il Natale, perché nell'accogliere nella nostra vita la Luce vera, diventiamo portatori di questa luce, sostenendo le

nostre sorelle e i nostri fratelli, in particolare chi è nella fatica, nella sofferenza, nella malattia». Del tutto nuova, invece è la proposta dei «Sabati d'Avvento». Raccogliendo il «mandato» che l'arcivescovo ha affidato all'associazione alla fine dell'Assemblea diocesana dello scorso settembre («siate testimoni di normalità nella preghiera, nella vita quotidiana e nella speranza») sarà proposto un ciclo di riflessioni ogni sabato alle 9.30. «Prete e laici insieme proveranno a rivisitare l'invito ricevuto alla normalità come docilità all'opera di Dio. Saranno messi a fuoco, in particolare, i temi della preghiera, della vita quotidiana e della gioia che nasce dalla speranza e semina speranza». Per i singoli settori associativi, adulti e giovani, sono



Don Fabio Riva

proposti alcuni ritiri e giornate di spiritualità, tutte rigorosamente online. Già oggi alle 15.30 gli adulti possono riflettere su «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?», la domanda propria dell'Avvento (Matteo 11, 2-6), con una meditazione dell'assistente generale don Cristiano Passoni. Per i catechisti è proposto invece un ritiro sabato 21 novembre alle 9.30 su «Se ti è caro ascoltare, se porgerai l'orecchio, sarai saggio» (Sir 6,33) a cura delle Benedettine adoratrici del Monastero San Benedetto di Milano. Lo stesso giorno, ma alle 15.30, parte il percorso Bethlehem 2020 «Alla ricerca di un senso», per adulti. Si tratta del primo di cinque incontri che proseguiranno una volta al mese da gennaio ad aprile. Quanto alle famiglie, per le coppie di

sposi è prevista una giornata di spiritualità domenica 22 alle 14.30 su «I rovi e il seme. Gli ostacoli al seme buono nella vita della famiglia», con don Aristide Fumagalli. Per i giovanissimi (15-19 anni) la veglia d'Avvento sarà in due momenti: un'attività svolta con i gruppi sul territorio e una veglia interattiva a livello diocesano su Zoom, il 12 dicembre. I giovani (20-30 anni) faranno i loro esercizi spirituali il 19 dicembre (mattina e pomeriggio) con una meditazione di don Fabio Riva e una testimonianza. Il tema è ispirato all'esortazione *Christus vivit* di papa Francesco e metterà a fuoco il rapporto tra identità e libertà. Infine, per tutti, il 19 dicembre è fissata una veglia d'Avvento online alle 21. Per tutte le iniziative è necessario iscriversi per ricevere i link di collegamento. Informazioni su www.azionecattolica-milano.it.

Avvento 2020

Dal 23 al 25 novembre in diretta dalle 21 alle 21.45 sui cantici di Maria, Zaccaria

e Simeone. I ragazzi potranno ascoltare e interagire inviando messaggi e preghiere

Giovani, esercizi spirituali online con l'arcivescovo

Gli esercizi spirituali consentono ai giovani di fermarsi a riflettere sul proprio cammino spirituale e di gettare lo sguardo in avanti per un ulteriore discernimento sulle scelte di vita. Ecco perché dal 23 al 25 novembre alle 21 i giovani ambrosiani si ritroveranno online per l'ormai tradizionale appuntamento degli esercizi spirituali di Avvento tenuti dall'arcivescovo mons. Mario Delpini: un'occasione comunitaria per pregare e per prepararsi a vivere il Natale di Gesù, sostenendo la propria appartenenza ecclesiale. L'iniziativa è rivolta ai 18-19enni, ai giovani e ai loro educatori (sacerdoti, religiosi/e, laici). In un clima particolarmente curato quanto al silenzio e alla preghiera, queste tre serate consentiranno ai giovani di ritagliarsi un tempo adeguato per stare con Gesù, porsi in ascolto della Parola e meditarla alla luce delle indicazioni dell'arcivescovo e riflettere intorno alle proprie scelte di vita quotidiana, giungendo ad intuire qualcosa di più delle verità della vita e della fede. Il titolo degli esercizi spirituali sarà «In attesa della sua venuta», i Cantici nel Vangelo di Luca. Il Vangelo dell'infanzia di Gesù non è un semplice racconto, non è soltanto cronaca. È Vangelo, rilettura delle promesse antiche e della storia di Gesù alla luce della Pasqua. Soltanto gli evangelisti Luca e Matteo ci regalano qualche traccia dei primi anni della vicenda di Gesù. Gli eventi della passione, morte e risurrezione di Cristo illuminano ogni momento del cammino del singolo e dell'umanità. I cantici di Maria, Zaccaria e Simeone sono uno degli elementi originali del Vangelo di Luca, esprimono l'attesa del Messia da parte del popolo di Israele: l'alleanza antica si protende verso il compimento, la storia si comprende in un disegno

di grazia. In modo particolare quest'anno si desidera mettersi in ascolto di una «sapienza che viene dall'alto». La lettura integrale del Vangelo di Luca, proposta ai giovani negli itinerari di fede, è un'occasione per ricevere tale dono dello Spirito, per rileggere le esperienze di vita alla luce della Parola che mostra sempre una prospettiva di grazia. Lo Spirito ci trasfigura e rinnova unendo la nostra umanità a quella di Gesù, Parola fatta carne. A questo riguardo l'arcivescovo mons. Mario Delpini, nella proposta pastorale *Infonda Dio sapienza nel cuore* dice che «la sapienza che viene dall'alto è quell'attitudine ad affrontare il prevedibile e l'imprevisto, la sorpresa meravigliosa o l'irrompere dello spavento con l'animo del credente, con la condivisione della visione cristiana della vita che ci rende popolo, dentro una storia, in cammino verso il compimento». «In occasione degli esercizi spirituali - dicono i promotori - ci porremo quindi in ascolto del Signore vivo che ci parla e divideremo la fede che abbiamo ricevuto nel battesimo, consapevoli di appartenere a Gesù e alla Chiesa, guidata dallo Spirito attraverso il ministero di papa Francesco e nella nostra Diocesi attraverso la cura del nostro arcivescovo Mario con i suoi vicari. Condivideremo la fede e in particolare ci metteremo in ascolto della Parola che sempre ci conduce nel mistero della nostra interiorità e ci aiuta a riconoscere e accogliere la voce di Dio nella nostra storia. Desideriamo infatti crescere come giovani che seguono il Signore, lasciandoci attirare dal suo amore convincente». Ecco il programma. Lunedì 23 novembre, dalle 21 alle 21.45, «Con Maria il Magnificatus» in ascolto di Lc 1,39-56; martedì 24, «Con Zaccaria il Benedictus»: in ascolto di Lc 1,59-79; mercoledì 25, «Con Simeone il Nunc dimittis»: in ascolto di Lc 2,22-35».



collegamenti web e materiali da scaricare

Ecco le modalità per partecipare

I 18-19enni, i giovani e i loro educatori potranno seguire la diretta online sul canale YouTube Pastorale giovanile Fom Milano, dalle 21 alle 21.45, con la predicazione dell'arcivescovo, monsignor Mario Delpini. Le riprese saranno effettuate in diretta dalla Chiesa di Santa Maria del Rosario a Milano, ma non sarà possibile partecipare in presenza. Ogni sera (al termine della meditazione) i gruppi giovanili potranno poi ritrovarsi online per la condivisione della fede con i propri educatori (sacerdoti, religiosi/e, laici). Il libretto per partecipare agli esercizi spirituali sarà disponibile online, è possibile anche scaricare e condividere il manifesto. Durante le tre serate i giovani potranno inviare i loro pensieri, commenti e

preghiere (qualche riga di testo, uno o più immagini, un breve audio o video) e alcuni di questi messaggi verranno letti e condivisi in diretta, come preghiere conclusive degli esercizi. Saranno raccolti i contributi dei partecipanti tramite la pagina Facebook della Fom (Messenger) o con un messaggio su Instagram (PastoraleGiovaneMilano) oppure pubblicamente su entrambi i social inserendo l'hashtag #inattesadellasuavenuta. In alternativa è possibile anche inviare un messaggio al numero della Pastorale giovanile (3714270581) utilizzando WhatsApp. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio per i giovani e l'università, tel. 0362.647500 oppure giovani@diocesi.milano.it.



Manifesto dell'iniziativa per giovani dai 18 ai 30 anni

Oggi torna «Let's God» per prepararsi al Natale

Torna nel tempo di Avvento *Let's God - la Parola ai giovani*, iniziativa pensata dal Servizio per i giovani e l'Università insieme all'Azione cattolica ambrosiana per accompagnare i 18-30enni nei tempi forti dell'anno pastorale. Lo è stato lungo la Quaresima e per tutto il tempo di Pasqua (tra marzo e maggio 2020) e lo sarà ancora in Avvento, a partire da oggi fino al prosimo 25 dicembre. Il percorso di preparazione al Natale si svolgerà ogni domenica, martedì e giovedì su Telegram dove si potranno cercare e condividere contenuti per la preghiera e la riflessione. La domenica toccherà al «Vangelo della domenica», con il commento in cinque righe di un sacerdote diocesano e un paio di domande-invito per una successiva condivisione tramite testo, audio, video o immagini. Il martedì sarà la giornata dedicata alla ripresa delle migliori condivisioni (#BestShares), rispetto alle domande della domenica, e all'offerta di un contenuto multimediale a supporto del tema principale. Il giovedì, infine, si pregherà con alcuni versetti di un Salmo. «Cercheremo ancora di attraversare insieme questo tempo - spiegano i promotori - allenando "la nostra sapienza quotidiana", proprio come indica

anche l'arcivescovo mons. Mario Delpini nella sua lettera di inizio anno pastorale (*Infonda Dio sapienza nel cuore*): "Con questa intenzione propongo di vivere l'anno pastorale come un percorso sapienziale: attraversiamo i tempi con le nostre domande, con l'attenzione a cercare il senso e il criterio della vita ordinaria, delle sue pratiche, delle possibilità di bene e delle tentazioni del male. La vita ordinaria per certi aspetti è ripetitiva e prevedibile, è però anche sorprendente, sconcertante, angosciante. La sapienza che viene dall'alto è quell'attitudine ad affrontare il prevedibile e l'imprevisto, la sorpresa meravigliosa o l'irrompere dello spavento con l'animo del credente, con la condivisione della visione cristiana della vita che ci rende popolo, dentro una storia, in cammino verso il compimento. Cerchiamo insieme". Ogni contenuto sarà disponibile solo e unicamente su Telegram a partire dalle 9 del giorno indicato e rimarrà conservato nelle apposite sezioni individuabili grazie ai relativi pulsanti del Bot. Per unirsi alla community di *Let's God* occorre scaricare Telegram dal Play Store del proprio cellulare, iscriversi con due semplici passaggi e scrivere nella sezione «Cerca» @letsgodbot.



L'Emporio solidale a Erba

A Erba la «decima» per le famiglie in difficoltà

DI MAURO COLOMBO

È stata annunciata in occasione della Giornata diocesana Caritas, ma partirà a dicembre per proseguire tutto l'anno la nona edizione del Progetto Decima, promosso dalla Comunità pastorale Sant'Eufemia di Erba in collaborazione con la Caritas locale, a sostegno delle persone e delle famiglie piegate dalla crisi sanitaria e sociale. «I provvedimenti di questi ultimi giorni aumentano ancor più l'incertezza sul futuro. Le prossime settimane saranno ancora un terreno di nuove precarietà lavorative, sanitarie, sociali, religiose e di fede. Qualcuno resterà indietro e si aggusterà a chi dalla primavera scorsa non si è più rialzato», così don Ettore Dubini, vicario della

Comunità pastorale e responsabile Caritas per la Zona III, illustra le motivazioni del rilancio del progetto. Come nelle precedenti edizioni, gli aderenti si segnalano compilando un apposito tagliando, consegnandolo in parrocchia e ritirando dodici buste. Poi scelgono una quota mensile del loro budget familiare da destinare al progetto e si impegnano a versarla ogni seconda domenica del mese, consegnando la relativa busta alle porte delle chiese. Al pagamento si può provvedere anche tramite bonifico bancario. Si può inoltre decidere di destinare una percentuale delle spese straordinarie (feste, vacanze...) al sostegno di un progetto di solidarietà. Una proposta da vivere anche nel suo significato educativo, coinvolgendo tutta la famiglia e collegando il contributo a

una revisione del proprio stile di vita. I fondi raccolti verranno destinati a sostenere famiglie in difficoltà nel pagamento degli affitti, delle bollette, delle cure mediche o delle spese scolastiche. Ma andranno anche a promuovere e realizzare la cosiddetta «opera-segno»: la creazione dell'Emporio alimentare, che andrà ad affiancarsi all'Emporio del vestire solidale, recentemente aperto nei locali dell'ex oratorio della chiesa di Santa Marta, in via San Bernardino 44, all'imbocco della contrada di Erba Alta. Si tratta di un negozio di abbigliamento riservato a persone e famiglie in difficoltà, residenti in città o senza fissa dimora, con capi selezionati e divisi per tipologia, taglia e stagione. L'Emporio raccoglie da aziende e cittadini abiti nuovi o usati in buono

stato, puliti e pronti per essere utilizzati, nonché biancheria, lenzuola, coperte ecc, e li mette a disposizione di persone e famiglie invitate dal centro di ascolto Caritas o dei Servizi sociali comunali, che con una tessera punti (disponibile da gennaio) possono scegliere ciò di cui hanno bisogno fino al raggiungimento della quota assegnata. Questi gli orari: lunedì 16-18 e martedì 14.30-16.30 la raccolta, venerdì 14.30-16.30 e sabato 9-11 l'apertura per chi ha bisogno (info: tel. 3284778349). «Proprio per non lasciare indietro nessuno, nonostante la difficoltà del momento, sembra opportuno riproporre il Progetto Decima - conclude don Dubini -. Conto sulla generosità dimostrata nelle annate precedenti».